prot. 2885 del 25/7/2023

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) *per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

REVISORE UNICO

Verbale n. 12 del 19 luglio 2023

COMUNE DI VALGIOIE

PROVINCIA DI TORINO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2023

PREMESSA

In data 22 febbraio 2023 con deliberazione n.08 del Consiglio Comunale è stato approvato in via definitiva il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. – 2023/2024/2025;

In data 22 febbraio 2023 con deliberazione n.09 del Consiglio Comunale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2024/2025 ai sensi del D.Lgs. 118/211 e s.m.i.;

In data 24 marzo 2023 con deliberazione n.14 della Giunta Comunale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con la conseguente variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2024/2025, al fine di consentire la re imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

In data 08 maggio 2023 con deliberazione n.14 del Consiglio Comunale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2022;

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾			214.340,56
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contezioso			17.000,00
Altri accantonamenti			320.957,66
	Totale parte accantonata (B)		552.298,22
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			13.261,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			55.755,48
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
	Totale parte vincolata (C)		69.016,48
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		57.785,44
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-538.310,72
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2023, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione del Consiglio Comunale.

Sono state approvate inoltre le aliquote IMU per l'anno 2023 in modo da assicurare l'invarianza del gettito rispetto alle previsioni di bilancio iniziali riguardanti sia l'IMU che la soppressa TASI.

L'Ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2022 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori	€	33.798,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€	-
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-€	27.926,00
Saldo complessivo	€	61.724,00

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione è allegata la Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario.

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario non *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Il responsabile del Servizio non ha segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio non ha segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 (cfr ..allegato....).

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 11.802,40	€ -	€ 11.802,40
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ -	€ -	€ -
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 647.337,55	€ 8.610,91	€ 655.948,46
2	Trasferimenti correnti	€ 26.921,26	€ 7.314,77	€ 34.236,03
3	Entrate extratributarie	€ 73.932,28	€ -	€ 73.932,28
4	Entrate in conto capitale	€ 331.992,48	€ -	€ 331.992,48
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 297.000,00	€ -	€ 297.000,00
Totale		€ 1.677.183,57	€ 15.925,68	€ 1.693.109,25
Totale generale delle entrate		€ 1.688.985,97	€ 15.925,68	€ 1.704.911,65
	Disavanzo di amministrazione	€ 36.202,60	€ -	€ 36.202,60
1	Spese correnti	€ 760.170,89	€ 15.925,68	€ 776.096,57
2	Spese in conto capitale	€ 291.992,48		€ 291.992,48
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 3.620,00	€ -	€ 3.620,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 297.000,00	€ -	€ 297.000,00
Totale generale delle spese		€ 1.688.985,97	€ 15.925,68	€ 1.704.911,65

TITOLO	ANNUALITA' 2023 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 82.787,19		€ 82.787,19
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 1.246.396,06	€ 8.610,91	€ 1.255.006,97
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 139.508,89	€ 7.314,77	€ 146.823,66
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 184.036,00	€ -	€ 184.036,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 515.321,77	€ -	€ 515.321,77
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 327.333,57	€ -	€ 327.333,57
	Totale	€ 2.712.596,29	€ 15.925,68	€ 2.728.521,97
	Totale generale delle entrate	€ 2.795.383,48	€ 15.925,68	€ 2.811.309,16
1	<i>Spese correnti</i>	€ 1.452.867,47	€ 15.925,68	€ 1.468.793,15
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 449.726,76	€ -	€ 449.726,76
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 3.620,00	€ -	€ 3.620,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 354.729,07	€ -	€ 354.729,07
	Totale generale delle spese	€ 2.560.943,30	€ 15.925,68	€ 2.576.868,98
	SALDO DI CASSA	€ 234.440,18	€ -	€ 234.440,18

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 653.480,55	€ -	€ 653.480,55
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 18.832,96	€ -	€ 18.832,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 67.723,00	€ -	€ 67.723,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 90.000,00	€ -	€ 90.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 297.000,00	€ -	€ 297.000,00
Totale		€ 1.427.036,51	€ -	€ 1.427.036,51
Totale generale delle entrate		€ 1.427.036,51	€ -	€ 1.427.036,51
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ 36.202,60	€ -	€ 36.202,60
1	<i>Spese correnti</i>	€ 740.043,91	€ -	€ 740.043,91
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 3.790,00	€ -	€ 3.790,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 297.000,00	€ -	€ 297.000,00
Totale generale delle spese		€ 1.427.036,51	€ -	€ 1.427.036,51

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 659.862,55	€ -	€ 659.862,55
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 18.832,96	€ -	€ 18.832,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 67.723,00	€ -	€ 67.723,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 297.000,00	€ -	€ 297.000,00
Totale		€ 1.383.418,51	€ -	€ 1.383.418,51
Totale generale delle entrate		€ 1.383.418,51	€ -	€ 1.383.418,51
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ 36.202,60	€ -	€ 36.202,60
1	<i>Spese correnti</i>	€ 746.242,91	€ -	€ 746.242,91
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ -	€ -	€ -
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 3.973,00	€ -	€ 3.973,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 297.000,00	€ -	€ 297.000,00
Totale generale delle spese		€ 1.383.418,51	€ -	€ 1.383.418,51

Le variazioni sono così riassunte:

2023	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 15.925,68
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 15.925,68
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	€ 15.925,68
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 15.925,68
2024	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ -
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ -
2025	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ -
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ -

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		82.787,19		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	11.802,40	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	36.202,60	36.202,60	36.202,60
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	764.116,77 0,00	740.036,51 0,00	746.418,51 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	776.096,57 0,00 61.869,07	740.043,91 0,00 62.910,92	746.242,91 0,00 63.993,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	3.620,00 0,00 0,00	3.790,00 0,00 0,00	3.973,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+AA+B+C-D-E-F)		-40.000,00	-40.000,00	-40.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	40.000,00 0,00	40.000,00 0,00	40.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	331.992,48	90.000,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	291.992,48 0,00	50.000,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

generale di bilancio 2023

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2022	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 604.213,67	€ 226.658,50	€ 9.295,56	€ 386.850,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 112.562,13	€ 54.813,45	€ -	€ 57.748,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 111.217,62	€ 38.238,69	€ -	€ 72.978,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 97.455,33	€ 129.099,71	€ 40.000,00	€ 8.355,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 925.448,75	€ 448.810,35	€ 49.295,56	€ 525.933,96
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 30.535,05	€ 5.058,84	€ -	€ 25.476,21
Totale titoli	€ 955.983,80	€ 453.869,19	€ 49.295,56	€ 551.410,17
	Residui 31/12/2022	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 757.560,03	€ 310.860,36	€ -	€ 446.699,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 57.549,37	€ 48.635,30	€ -	€ 8.914,07
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 815.109,40	€ 359.495,66	€ -	€ 455.613,74
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/ca	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 71.069,77	€ 40.469,44	€ -	€ 30.600,33
Totale titoli	€ 886.179,17	€ 399.965,10	€ -	€ 486.214,07

La verifica degli equilibri non interessa solo la gestione delle risorse movimentate in quanto esercizio ma prende in considerazione anche l'andamento delle gestioni-stralcio dei precedenti bilanci (residui).

Il venir meno di crediti pregressi, soprattutto se di importo particolarmente rilevante, può far emergere pericolosi "buchi" di bilancio che necessitano di una attenta valutazione sulla presenza dei presupposti che comportano il possibile ricorso obbligatorio al riequilibrio della gestione.

Per quanto concerne la gestione dei residui, la situazione oggi valutabile si fonda sull'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi perfezionata nel corso del corrente esercizio.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023-2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Pinerolo (TO), lì 19 luglio 2023.

Il revisore unico

Firmato digitalmente

Dott.ssa Maria Gabriella Aimò Boot